

La superficie totale del Gambia è quasi 11.000 chilometri quadrati. La maggioranza dei Gambiani sono contadini e rappresentano la parte sostanziale dell'economia del Paese insieme al turismo. Solo di recente è iniziata l'estrazione dell'uranio in uno dei villaggi costieri chiamato Sayang ma tale attività è privatamente controllata dal Presidente.

Il Gambia dall'indipendenza è stato testimone di due repubbliche. La prima da quando ha ottenuto l'indipendenza sotto la guida di Sir Dawda Kairaba Jawara che governo il Gambia per quasi 30 anni in

democrazia. La seconda dal 1994 quando giovani ufficiali militari sotto la leadership di Yahya Jammeh misero in atto un colpo di stato per rovesciare il governo legittimo di Jawara. 2 anni più tardi Jammeh si è dimesso da ufficiale militare per formare un partito civile chiamato APRC e ha vinto le elezioni presidenziali nel 2006. Da allora Yaya Jammeh è diventato uno dei dittatori più forti in Africa e ha costruito relazioni con i più cruenti dittatori del continente. Jammeh ha governato il Gambia con pugno di ferro: la sua prima mossa è stata quella di manomettere la Costituzione sostituendola con leggi durissime contro la libertà di parola. Ha portato all'esilio la maggior parte dei giornalisti e formato il suo famoso NIA (National Intelligence Agency) per dare la caccia ai cittadini che si sono opposti alle sue regole. Negli ultimi anni Jammeh è diventato più brutale come un dittatore e ha commesso molte atrocità, come uccisioni, scomparsa senza lasciare traccia, la tortura, e rigorose leggi contro la libertà di espressione. L'economia del Gambia in questo ultimo periodo si è paralizzata a causa del controllo pressante sull'attività economica e la disoccupazione ha raggiunto livello altissimi. A parte la sua brutalità Jammeh ha danneggiato gravemente il Paese anche nelle relazioni internazionali. Un altro grave impatto della dittatura è il pugno duro contro i giovani che ha portato alla massiccia migrazione attraverso il Mediterraneo per cercare un futuro altrove. Il 1 Dicembre Jammeh ha perso un'elezione che lo avrebbe portato al suo guinto mandato, elezioni vinte democraticamente dall'oppositore Adama Barrow. Dopo aver dato l'impressione di voler accettare la sconfitta ha rigettato l'esito delle elezioni accusando di brogli. Questa svolta rende il Gambia una bomba a orologeria, e lo scoppio della violenza è possibile in qualsiasi momento. Gli sforzi diplomatici non hanno finora sortito nessun effetto. Il mandato di Jammeh dovrebbe terminare il 19 gennaio ma attualmente non ci sono segni che abbia intenzione di cedere il potere al presidente eletto. Questa decisione ha sollevato gravi allarmi di sicurezza in Gambia dopo che i delegati delle Nazioni Unite e dell'Unione Africana non sono riusciti a convincere il dittatore. Tutto il Paese sta protestando per chiedere libertà e democrazia e rispettare l'esito delle elezioni.

I rifugiati gambiani ospitati nel biellese



Il presidente del Gambia
Yahya Jammeh durante il
discorso con cui ha
annunciato di non accettare
il risultato delle elezioni dell'1
dicembre

FAME DI LIBERTA'

STOP ALLA MIGRAZIONE ILLEGALE E FORZATA DAL GAMBIA

CHIEDIAMO DEMOCRAZIA

FREE GAMBIAN PEOPLE



